

Registro Generale N. 90/2025 del 13/02/2025

**Determinazione del Dirigente del
Settore S4 - PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ URBANA -
EDILIZIA PRIVATA
4PR - COORDINAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA
STRATEGICA**

Nomina collaudatore per l'esecuzione di collaudo funzionale e tecnico - amministrativo delle opere di urbanizzazione e compensative realizzate a Carpi in via Rebucci a seguito di rilascio di PdC in deroga n.1420/2022 e successiva variante n. 1437/2024.

Premesso che:

- la Società PENELOPE S.r.l., in qualità di piena proprietaria dell'immobile posto in Via Tre Ponti 9, richiedeva, con istanza presentata in data 05/08/2022 e annotata al Protocollo Generale al n° 50876 Prot. Sett. 1420/2022, il rilascio di permesso di costruire convenzionato e in deroga, ai sensi dell'art. 14 del DPR 380/2001 e degli artt. 19bis e 20 della L.R. 15/2013 e ss.mm. ii per la realizzazione di un complesso residenziale in luogo di un fabbricato produttivo;
- con deliberazione del C. C. n. 70 del 16/11/2023, è stato rilasciato il nulla osta per il rilascio del P.d.C. convenzionato in deroga alla strumentazione urbanistica generale vigente per l'intervento in oggetto e approvata, contestualmente, la convenzione completa con tutte le prescrizioni, clausole e garanzie volte ad assicurare la buona realizzazione delle opere di urbanizzazione e di compensazione ambientale, tra le quali il tombamento di una parte del Canale denominato "La Pila";
- con Delibera di Giunta Comunale n. 247 del 28/11/2023, è stato approvato il protocollo di collaborazione tra il Comune di Carpi, il consorzio di bonifica Emilia centrale e la società "Penelope s.r.l.", successivamente rubricato al pr. 82058 del 21/12/2023, stipulato al fine di coordinare e definire le attività ed i lavori di comune interesse, in particolare sia per i lavori inerenti la parte relativa al tombamento del canale, sia per le ulteriori opere e loro uso, in quanto ricomprese nella fascia di rispetto della rete di bonifica del Consorzio della Bonifica Centrale;

Preso atto che:

- in forza del P.d.C. n. 1420/2022 Pr.n. 50876/22 e di sua successiva variante PDC n. 1437/2024 Pr.n.

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.

87668/24, la Soc. Penelope si è impegnata ad eseguire opere di urbanizzazione primaria e compensative come meglio riportato nella convenzione sottoscritta in data 04/12/2023 REP 14965 R. 7242, e di seguito sommariamente riportate:

- la realizzazione di una pista ciclopeditone con annessa area verde;
- tombamento di un tratto del canale denominato la Pila;
- adeguamento e ripristino dell'attuale tratto della sede stradale di via Rebucci, consistenti in lavori di asfaltatura e posizionamento di segnaletica verticale ed orizzontale;
- la realizzazione di n° 19 parcheggi pubblici;
- la realizzazione di una cabina elettrica di trasformazione;
- la realizzazione di un marciapiede lungo via Tre Ponti, in corrispondenza del margine sud del comparto;
- la realizzazione di pista ciclopeditone comprensiva di un'area verde, con illuminazione pubblica e panchine, da realizzarsi in corrispondenza del tratto di canale tombato

- il Direttore dei Lavori è il geom. Colucciello Maurizio e l'impresa esecutrice è la società ALCOTEC ITALIA SRL con sede a Crevalcore via Tioli 58;

Visto l'art. 3 co 4 della convenzione stipulata tra il Comune di Carpi e la Soc., Penelope S.r.l., che prevede che, al fine di verificare la congruità e la corretta esecuzione delle medesime mediante collaudo tecnico amministrativo e funzionale, su proposta del soggetto attuatore, è affidata la nomina di un tecnico abilitato anche esterno alla Pubblica Amministrazione Comunale con oneri a carico del proponente;

Richiamato il D. Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/24/UE e 2004/25/UE;

Considerato quindi che, in questa fase, occorre provvedere alla nomina di un collaudatore tecnico amministrativo, in corso d'opera, incaricato a svolgere i compiti necessari per il rilascio del certificato di collaudo, ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici;

Richiamati i seguenti atti:

- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che prescrive l'adozione di apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art.17 comma 2 del d.lgs. 36/2023 che dispone: "*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*". Il comma 1 prevede che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, in particolare l’art. 23 “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi”, così come modificato dal D. lgs 97/2016;

- l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, che, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, al co1 lett.b, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all’ affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Preso atto che con comunicazione pr. 5511 del 24/01/2025, il soggetto attuatore trasmetteva 2 nominativi di collaudatori con relativi curriculum vitae e preventivo, in modo che il comune potesse nominare il collaudatore relativamente alle opere in oggetto da realizzare in via Tre Ponti / via Rebucci e nello specifico:

1. Ing. **Caggiati Lino**, Via Cimabue 16, Carpi (MO), iscritto all’ Ordine degli Ingegneri di Modena al n°2258 da più di dieci anni, ha presentato la seguente offerta: onorario pari ad **Euro 1500,00 (millecinquecento/00)** , esclusi oneri previdenziali (4%) e I.V.A.(22%);
2. Ing. **Borghi Alberto**, Via P. Sassi 20, Modena (MO), iscritto all’ Ordine degli Ingegneri di Modena al n°1223 da più di dieci anni, ha presentato la seguente offerta: onorario pari ad **Euro 2450,00 (duemilaquattrocento/50)**, oltre a cassa previdenziale (4%) ed IVA di legge (22%);

Viste le offerte pervenute, su proposta del Responsabile del Procedimento dott. Attilio Palladino, nel rispetto del principio della trasparenza, proporzionalità e parità di trattamento, si ritiene di affidare all’ **Ing. Caggiati Lino**, che ha presentato l’offerta economica più vantaggiosa, l’incarico per effettuare il collaudo funzionale e tecnico-amministrativo delle opere di urbanizzazione e compensative realizzate a Carpi in via Rebucci a seguito di rilascio di P.d.C in deroga n.1420/2022 e successiva variante n. 1437/2024.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- 1) di individuare l’**Ing. Caggiati Lino**, Via Cimabue 16, Carpi (MO), iscritto all’ Ordine degli Ingegneri di Modena al n°2258, quale tecnico professionista esterno all’Amministrazione Comunale incaricato del collaudo funzionale e tecnico amministrativo delle opere di urbanizzazione primaria e compensative di cui al P.d.C convenzionato n. 1420/2022 Pr.n. 50876/22 e di sua successiva variante PDC n. 1437/2024 Pr.n. 87668/24;
- 2) di subordinare l’efficacia dell’affidamento disposto all’esito positivo della verifica dei requisiti dell’affidatario ai sensi dell’art.17, comma 2 del d.lgs. 36/2023;
- 3) di dare atto che sia il rapporto contrattuale con il professionista che la relativa spesa da sostenere per l’espletamento delle operazioni di collaudo, verranno interamente sostenuti

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell’art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.

- da Penelope S.r.l. nella sua qualità di soggetto attuatore come meglio disciplinato nella Convenzione sottoscritta tra le parti interessate in data 04/12/2023- REP 14965 R. 7242;
- 4) di dare atto che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 23 del D. Lgs 33/2013, così come modificato dal D. Lgs 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, del presente atto.

Il Dirigente
PAVIGNANI RENZO